

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

Unione di Comuni

N. 9 Reg. Delib. Del 23-04-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Sessione Ordinaria - Seduta di Prima Convocazione

OGGETTO

ADESIONE AL MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITA' CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa comunicazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio con la presenza dei signori:

Cazzaro Francesco	P	Formentin Gianni	A
Posto Vacante	A	Mason Cesare	P
Ruffato Giulio	P	Betto Gianfranco	A
Vedovato Luca	A	Scapin Sante	A
Natale Angela Maria	A	Canella Daniele	P
Pavin Daniele	A	Cagnin Adriano	P
Cavinato Bruno	P	Giason Paolo	A
Barduca Giuseppe	P	Centenaro Cristian	P
Giacomini Alessio	P	Macente Giorgio	A
Squizzato Oriano	P	Sottana Ilaria	P
Casa Lorenzo	A	Pesce Mariella	P
Gianella Pio	P	Bizzotto Loreta	P
Coletto Luciano	A	Zaniolo Daniela	P
Malvestio Claudio	P	Sartor Alberto	A
Tombacco Franca	A	Bonaldo Rudj	P
Cagnin Gabriele	A	Tonello Samuele	A
Squizzato Francesco	A	Bottaro Cristian	P

Sono altresì presenti i seguenti membri della Giunta, Sindaci dei rispettivi Comuni:

BORGORICCO <input type="checkbox"/> Giovanna Novello	CAMPODARSEGO <input type="checkbox"/> Mirko Patron	CAMPOSAMPIERO <input type="checkbox"/> Domenico Zanon	LOREGGIA <input type="checkbox"/> Fabio Bui	MASSANZAGO <input type="checkbox"/> Francesco Olivi
PIOMBINO DESE <input type="checkbox"/> Pierluigi Cagnin	S. GIORGIO DELLE PERTICHE <input type="checkbox"/> Catia Zorzi	SANTA GIUSTINA IN COLLE <input type="checkbox"/> Zanchin Federico	TREBASELEGHE <input type="checkbox"/> Zanon Lorenzo	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO <input type="checkbox"/> Fattore Silvia

Partecipa alla seduta il Dr. Gallo Luciano in qualità di Verbalizzante.

Il sig. Cazzaro Francesco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

Canella Daniele.

Centenaro Cristian.

Zaniolo Daniela.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE relaziona sull'argomento;

TERMINATA la relazione, il Presidente apre il dibattito;

(omissis)

Per i contenuti della discussione si rinvia integralmente alla registrazione audio che verrà riportata nella deliberazione di approvazione dei verbali.

LA PROPOSTA è messa ai voti;

L'ESITO della votazione è il seguente:

presenti 18

votanti 18

favorevoli 18

contrari 0

astenuiti 0

IL CONSIGLIO

PREMESSO che ha assunto dimensioni allarmanti in Italia il business del gioco d'azzardo: 100 miliardi di fatturato pari al 4% del PIL nazionale; rappresenta la terza industria italiana; produce un gettito di 8 miliardi di tasse; costituisce il 12% della spesa delle famiglie italiane, il 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, il 4,4% del mercato mondiale; nel territorio vi sono 400.000 slot-machine e 6.181 locali e agenzie autorizzate; i giocatori abituali sono stimanti in 15 milioni dei quali 3 milioni sono a rischio patologico e circa 800.000 sono i giocatori già patologici;

RILEVATO altresì che il gioco patologico rappresenta un grave rischio sociale, mette a dura prova la serenità e la sicurezza delle persone, delle famiglie e della comunità, comporta costi sanitari elevati per la cura della dipendenza dal gioco patologico;

VALUTATO che anche dal punto di vista etico il gioco d'azzardo si profila come una scorciatoia che sostituisce ai valori fondati sul lavoro, sulla fatica, sui talenti e sull'impegno, il caso, la fortuna, l'azzardo e il miraggio di un veloce quanto improbabile facile arricchimento;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale del Comune di Camposampiero n.11 del 27.02.2013 di adesione al Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" trasmessa con nota prot. 6742 del 2013 con la quale si chiedeva la collaborazione della federazione per la promozione dell'iniziativa e sollecitava l'approvazione di uno specifico regolamento sul tema ;

CONSIDERATO che, grazie alla "Scuola delle buone pratiche – amministratori locali per la sostenibilità", organizzata da Terre di mezzo e Lega delle autonomie, è nato un gruppo di amministratori che desiderano contrastare questo fenomeno ed hanno redatto un manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo che è stato presentato ufficialmente durante una conferenza stampa a Milano in data 14 gennaio ed ha visto, tra gli altri, l'adesione del Comune di Milano;

RITENUTO di condividere il sostegno dei Sindaci e dei Comuni all'azione di contrasto ai rischi derivanti dal gioco d'azzardo e quindi di essere in prima linea dove lo Stato è troppo distratto al problema ovvero troppo attento a sostenere questo mondo, che rappresenta un'entrata significativa della finanza pubblica:

VALUTATO quindi doveroso impegnarsi ad attuare interventi educativi per prevenire e informare la cittadinanza sui rischi derivanti dal gioco, a potenziare ed intensificare i controlli sulle slot machine, spesso irregolari, a disciplinare mediante uno specifico regolamento le attività di sale giochi, gli orari e le limitazioni per i minori ad accedere ai pubblici esercizi che offrono tali apparecchiature;

VISTO che l'amministrazione condivide i contenuti del citato manifesto, **allegato sub A** alla delibera quale parte integrante, che intende aderire allo stesso e mettere in atto ogni azione di contrasto e di contenimento del fenomeno;

VISTO E ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dal DL. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con la legge 213/2012;

CON VOTI 18 favorevoli legalmente espressi per alzata di mano dai 18 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di aderire al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, **allegato sub A** alla presente quale parte integrale e sostanziale;
3. di dare disposizione affinché alla "Scuola delle buone pratiche – amministratori locali per la sostenibilità", organizzata da Terre di mezzo e Lega delle autonomie, venga inviata l'adesione della Federazione e il logo;
4. di incaricare gli uffici della Federazione di valutare la possibilità di predisporre uno specifico regolamento per disciplinare le attività di sale giochi, gli orari e stabilire limitazioni per i minori ad accedere ai pubblici esercizi che offrono tali apparecchiature;
5. di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Tuel.

Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267 come modificato dal D.l. 10 ottobre 2012 , n. 174

OGGETTO:

ADESIONE AL MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITA' CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Federazione dei Comuni del Camposampierese, 15-04-2013

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Gallo Luciano

Il responsabile dell'istruttoria contabile _____

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Cazzaro Francesco

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Gallo Luciano

<p>N _____ Reg. Pubbl.</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124, Comma.1 Testo Unico D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE F.to Dr. Gallo Luciano</p>	<p>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Io sottoscritto Messo attesto che la presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio</p> <p>Dal _____</p> <p>Al _____</p> <p>IL MESSO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134, Comma.3 Testo Unico D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.</p> <p>Addì _____</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE F.to Dr. Gallo Luciano</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Copia conforme all' originale

Camposampiero, li _____

Il Responsabile del Servizio

I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE** per l'installazione dei giochi d'azzardo.



I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli **STATUTI COMUNALI**
- i **REGOLAMENTI** (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le **ORDINANZE** basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i **CONTROLLI** della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- **STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI** per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano

Informazioni e contatti:

Piero Magri
Terre di Mezzo
via Calatafimi 10,
20122 Milano
Tel. 02 83 24 24 26
Cell. 349 5214692
pieromagri@terre.it

Angela Fioroni
Legautonomie Lombardia
Duccio di Boninsegna 21/23,
20145 Milano
Tel. 02 36799650
fax 02 93650604
lombardia@legautonomie.it

